

URB Ø933007

Il rapporto di lavoro nelle società a controllo pubblico

A cura di
Arturo Maresca e Roberto Romei



GIUFFRÈ FRANCIS LEFEBVRE

INDICE

CAPITOLO 1

LE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA TRA VINCOLI AMMINISTRATIVI E REGOLE COMUNI

di *Francesca Di Lascio e Federico Spanicciati*

1.	Le società partecipate nel contesto dell'organizzazione amministrativa	1
2.	L'evoluzione della disciplina delle società a controllo pubblico	6
3.	Il percorso di adozione del testo unico e le criticità emerse	19
4.	I contenuti del testo unico	26
4.1.	Gli obiettivi e la tipizzazione delle società	26
4.2.	La tendenziale irrilevanza della partecipazione pubblica sul regime civilistico e la classificazione delle società	28
4.3.	Le attività consentite e le limitazioni alle finalità perseguibili mediante l'uso di società	30
4.4.	La revisione delle partecipazioni esistenti	32
4.5.	Le deroghe al regime civilistico	35
5.	Conclusioni e prospettive	37

CAPITOLO 2

LE FONTI

di *Angela Gambardella*

1.	Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro: contratto individuale e contrattazione collettiva	39
2.	Gli ammortizzatori sociali e gli obblighi contributivi	45
3.	Il rinvio alla disciplina comune e le particolarità del rapporto di lavoro con le società partecipate	48

CAPITOLO 3

LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

di *Roberto Romei e Claudia Serrapica*

1.	Introduzione	53
2.	La disciplina precedente: il campo di applicazione	55
2.1.	<i>Segue</i> . Il contenimento del costo del personale	60
3.	La nuova disciplina ed il suo campo di applicazione	64
4.	I vincoli di spesa	70
5.	Le modalità di assunzione: le procedure per la selezione ed il reclutamento del personale	73
6.	Il campo di applicazione	75
7.	Le conseguenze della violazione delle procedure di reclutamento.	80
8.	La reinternalizzazione delle funzioni	87

CAPITOLO 4

LO SVOLGIMENTO DEL RAPPORTO DI LAVORO

di *Valerio Porchera, Valerio Berti, Monica Grassi, e Claudia Serrapica*

1.	Il regime delle incompatibilità	91
2.	I limiti al trattamento retributivo a regime e quelli eventuali. La disciplina transitoria	98
2.1.	I limiti eventuali imposti dagli enti proprietari	103
2.2.	I limiti necessari. La definizione di "Trattamento economico annuo onnicomprensivo"	104
2.3.	Limiti a compensi e retribuzioni nei confronti dei pensionati	111
2.4.	Limiti specifici al trattamento del personale dirigenziale	112
2.5.	Onere di verifica	114
3.	Gli incentivi per funzioni tecniche previsti dal Codice dei Contratti Pubblici	116
4.	Il rapporto di lavoro con i dirigenti: i limiti relativi agli incentivi all'esodo.	123
5.	Il rapporto di lavoro con i dirigenti: i limiti ai patti di non concorrenza	127
6.	Il rapporto di lavoro con i dirigenti: la disciplina del cumulo di incarico di amministratore e di dirigente.	130

CAPITOLO 5

ECCEDENZE DI PERSONALE ED ASSUNZIONI NELLE
SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO:
IL REGIME TRANSITORIO DELL'ART. 25, D.LGS. N. 175/2016di *Arturo Maresca*

1.	L'art. 25 e l'obiettivo del riequilibrio degli organici delle ScP	137
----	---	-----

2.	Le tecniche ed il metodo delle politiche attive del reimpiego nel gruppo delle ScP	138
3.	La nozione di eccedenza di personale e l'esclusione delle operazioni di ricambio generazionale	139
4.	L'individuazione (quantitativa) del personale eccedente: termini e modalità	141
5.	Ricognizione delle eccedenze e obblighi di informazione nei confronti del Sindacato	142
6.	I criteri per l'individuazione (nominativa) dei lavoratori eccedenti da comunicare alla Regione	144
7.	La carenza di legittimazione del lavoratore a contestare la dichiarazione di eccedenza	145
8.	Effetti della comunicazione di eccedenza per le ScP: obbligo o divieto di licenziamento? Le conseguenze della omessa comunicazione	147
9.	Le modalità di assunzione dei lavoratori eccedenti: l'obbligo per la ScP di avviare una selezione ad essi riservata	149
10.	I lavoratori aventi diritto alla selezione riservata: i dirigenti. La posizione dei lavoratori infungibili	150
11.	Le ipotesi escluse dall'art. 25, comma 4: il contratto a termine, la cessione del contratto di lavoro. L'assunzione del lavoratore disabile	151
12.	I diritti di precedenza (del lavoratore a termine, del part time e quelli derivanti dalle clausole sociali) ed il contemperamento con l'art. 25, comma 4	154
13.	Caratteristiche del contratto di lavoro concluso dalla ScP in applicazione dell'art. 25, comma 4	156

CAPITOLO 6

LE VICENDE CIRCOLATORIE DEL PERSONALE
NELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICAdi *Lorenzo Lama*

1.	I presupposti legali della disciplina lavoristica del forzoso cambio appalto o mutamento concessione	159
2.	Il principale effetto di agevolazione: la continuità del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2112 c.c.	161
3.	Le garanzie connesse al subentro nel contratto di lavoro da parte del nuovo appaltatore o concessionario	165
4.	La re-internalizzazione da parte delle PA controllanti di funzioni o servizi affidati alle società controllate	170

APPENDICE

1.	Corte dei conti, sez. aut., 26 aprile 2018	179
2.	Corte dei conti, sez. giurisd. Lombardia, 16 febbraio 2018	189
3.	Autorità nazionale anticorruzione, delibera del 3 agosto 2016, n. 853	213
4.	Corte dei conti, sez. reg. contr. Lombardia, 17 marzo 2014, n. 117	217
5.	D.P.C.M. 23 marzo 2012	223
6.	Consiglio di stato, sez. cons., parere del 24 maggio 2010, n. 2415	227